



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, recante *“Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni, concernente *“Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza.”*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale”* e, in particolare, l'articolo 8, comma 3, concernente la nuova composizione del Comitato amministratore della Gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, di cui all'articolo 24 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO l'articolo 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”* secondo cui: *“Con effetto dalla ricostituzione dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse di cui all'articolo 1, primo comma, n. 4), del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, (...omissis...), il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento.”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 15 giugno 2011, concernente la costituzione del Comitato amministratore della gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 14 dicembre 2011;

1



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il verbale della seduta di insediamento del Comitato amministratore della gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti in data 14 luglio 2011;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

CONSIDERATO che i rappresentanti dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro, in seno al predetto Comitato, sono designati dalle rispettive organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale;

CONSIDERATO che, a tal fine, sono state interessate le seguenti organizzazioni sindacali:

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Unione generale del lavoro (UGL)
- Confederazione sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)
- Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)
- Confederazione unitaria di base (CUB)
- Confederazione italiana di unione delle professioni intellettuali (CIU)
- Confederazione unitaria quadri (CUQ)
- Confederazione italiana dirigenti di azienda (CIDA)
- Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi (CISAS)
- Confederazione autonoma italiana del lavoro (CONFAIL)
- Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)
- Confederazione italiana delle piccole e medie industrie (CONFAPI)
- Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA)
- Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI)
- Confederazione italiana agricoltori (CIA)
- Confederazione produttori agricoli (COPGRI)
- Confederazione generale italiana delle imprese delle attività professionali e del lavoro autonomo (CONFCOMMERCIO)
- Confederazione italiana esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi (CONFESERCENTI)
- Confederazione italiana degli esercenti commercianti (CIDECE)
- Confederazione italiana libere professioni (CONFPROFESSIONI)
- Associazione bancari italiana (ABI)
- Associazione nazionale per le imprese assicuratrici (ANIA)
- Confederazione nazionale dei servizi (CONFESERVIZI)
- Confederazione generale dell'artigianato italiano (CONFARTIGIANATO)
- Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)
- Confederazione artigiana sindacati autonomi (CASARTIGIANI)
- Confederazione delle libere associazioni artigiane italiane (CLAAI)

1



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Confederazione italiana lavoratori artigiani (CILA)
- Associazione cristiana artigiani italiani (ACAI)
- Confederazione cooperative italiane (CONFCOOPERATIVE)
- Lega nazionale cooperative e mutue (LEGACOOOP)
- Associazione generale cooperative italiane (AGCI)
- Unione italiana cooperative italiane (UNCI)
- Unione italiana cooperative (UNICOOP);

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette organizzazioni sindacali;

RILEVATO che, per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette associazioni, sono stati determinati, in via preventiva, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

RILEVATO, altresì, che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute secondo i criteri sopra indicati, risultano, nell'ordine, maggiormente rappresentative, nello specifico settore, le seguenti organizzazioni sindacali:

per i lavoratori dipendenti

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)

per i datori di lavoro

- Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)
- Confederazione generale italiana delle imprese delle attività professionali e del lavoro autonomo (CONFCOMMERCIO)

ATTESA l'esigenza di assicurare la più ampia partecipazione delle associazioni sindacali interessate;

VISTE le note ministeriali del 7 maggio 2015, del 10 agosto 2015, del 28 settembre 2015 e del 7 ottobre 2015 con le quali sono state richieste al Ministero dell'economia e delle finanze e alle organizzazioni sindacali, come sopra individuate, le designazioni dei rappresentanti di riferimento in seno al Comitato di cui trattasi, corredate dalla documentazione ivi indicata;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la nota del 10 agosto 2015 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha reso nota la designazione del proprio rappresentante e trasmesso la relativa documentazione pervenuta in data 14 ottobre 2015;

VISTE le note dell'8 settembre 2015, del 9 settembre 2015, del 18 settembre 2015, del 9 ottobre 2015, del 12 ottobre 2015 con le quali, rispettivamente Confindustria, Confcommercio Cisl, Cgil e Uil hanno comunicato le designazioni di propria pertinenza, nonché la relativa documentazione trasmessa in data 2 settembre 2015 e 14 settembre 2015;

DECRETA

Il Comitato amministratore della gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), è composto dai seguenti membri:

BARACHETTI Corrado Ezio
PICCHIO Valeria
PIRANI Paolo

CGIL
CISL
UIL

{ in rappresentanza
dei lavoratori dipendenti

DONGIOVANNI Giulia
LAZZARELLI Guido

CONFINDUSTRIA
CONFCOMMERCIO

{ in rappresentanza
dei datori di lavoro

CATALDI Maria Grazia
dirigente

{ in rappresentanza del
Ministero del lavoro e delle
politiche sociali

ROSSINI Doriana
dirigente

{ in rappresentanza del
Ministero dell'economia
e delle finanze

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, addì

18 NOV. 2015

Giuliano Poletti